REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

AOO_080/_____
Trasmissione telematica ai sensi del D.Lgs. n.82/2005, se non diversamente indicato

Ai Sigg.
Amministratori Unici
delle ARCA della Regione Puglia
Loro Sedi

OGGETTO: POR PUGLIA 2014 – 2020 | ASSE IV - Azione 4.1 - ASSE IX - Azione 9.13 - Procedura negoziale per la selezione degli interventi di riduzione del disagio abitativo.
RICHIESTA DI COMUNICAZIONE PER LA RICOGNIZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI.

La presente per fornire alle SS.LL. istruzioni ed indicazioni operative per la prosecuzione della procedura negoziale, avviata in ottemperanza a quanto disposto con DGR 1099/2017, a cui si è dato corso procedendo, tra l'altro, al piano di riparto tra le cinque Arca pugliesi delle risorse finanziarie stanziate a valere sulle Azioni 4.1 e 9.13 del POR Puglia 2014-2020, nonché alla definizione del Master Plan contenente i fabbisogni, le localizzazioni e le tipologie di intervento per la riduzione del disagio abitativo (giusta DGR 555/2018).

Con DGR n. 436/2019, la Regione Puglia ha preso atto delle risultanze dell'attività concertativa-negoziale di cui ai verbali degli incontri del 27/09/2018 e del 22/11/2018 e provveduto, a parziale modifica di quanto già stabilito con DGR n. 555/2018, a rimodulare ed approvare il Master Plan contenente i fabbisogni, le localizzazioni e le tipologie di intervento per la riduzione del disagio abitativo; all'uopo, pertanto, la scrivente Amministrazione, in conformità a quanto stabilito dal Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020 - POS C1.f - , inoltra specifica **richiesta per la ricognizione delle proposte progettuali (interventi)** da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell'Azione 4.1 e dell'Azione 9.13 del Programma, specificando quanto segue.

- FINALITA' E RISORSE

Con la finalità di garantire il miglioramento delle condizioni abitative della popolazione che vive in condizioni di fragilità economica e sociale, la Regione Puglia intende selezionare **interventi volti alla riduzione del disagio abitativo attraverso il recupero e l'efficientamento energetico dei beni di proprietà delle ARCA.**

La procedura è volta al perseguimento delle seguenti priorità individuate dal Programma:

- priorità d'investimento 4.c) "Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabili nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici e nel settore dell'edilizia abitativa", contribuendo al perseguimento dell'indicatore di output "*C032 – Efficienza energetica: diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici*".
- priorità d'investimento 9.b) "Sostegno per la rigenerazione fisica, economica, e sociale delle comunità sfavorite nelle aree urbane e rurali (art.5 punto 9) Reg. (UE) n. 1301/2013)", contribuendo al perseguimento dell'indicatore di output "*C040 – Sviluppo urbano: Alloggi ripristinanti nelle aree urbane*".

La dotazione finanziaria complessiva stanziata per le finalità su enucleate è, giusta DGR n. 1099/2017, pari a € 103.700.000,00 di cui:

- **€ 30.000.000,00** a valere sull'Asse IV, Azione 4.1 "Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici" del POR Puglia 2014-2020;
- **€ 73.700.000,00** a valere sull'Asse IX, Azione 9.13 "Interventi per la riduzione del disagio abitativo" del POR Puglia 2014-2020.

- INTERVENTI FINANZIABILI

Gli interventi **di riduzione del disagio abitativo e di efficientamento energetico dei beni di proprietà delle ARCA** dovranno essere conformi a quanto definito dal Master Plan approvato con DGR n. 436/2019 e potranno riguardare, ***anche congiuntamente***, le seguenti tipologie:

- potenziamento e riqualificazione del patrimonio pubblico abitativo (Azione 9.13);
- efficientamento energetico dei condomini del patrimonio pubblico abitativo supportato da sistemi di monitoraggio dei consumi annuali di energia primaria (Azione 4.1);
- rimozione delle barriere architettoniche in condomini del patrimonio pubblico ad elevata densità abitativa (Azione 9.13).

- CONTRIBUTO CONCEDIBILE. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Ogni ARCA proporrà, attraverso un'unica istanza, gli interventi concernenti i fabbisogni individuati in relazione alle localizzazioni ed ai budget di cui al seguente quadro sinottico, nel **limite massimo** dell'ammontare delle risorse alla stessa attribuite.

ARCA Puglia Centrale					
n. totale di alloggi	*città*	*via/quartiere*	*anno di costruzione*	*n. alloggi*	*Importo da Master Plan di cui alla DGR n. 436/2019*
884	Bari	via Livatino	1980	152	€ 8.500.000,00
	Bari	Q.re Japigia	'70 - '80	400	€ 11.000.000,00
	Andria	Q.re San Valentino	1980	174	€ 5.000.000,00
	Barletta	via Achille Bruni	1960	52	€ 3.300.000,00
	Barletta	via Canosa	1960	66	€ 3.800.000,00
	Trani	Largo Francia	1960	40	€ 2.400.000,00
Dotazione TOTALE assegnata					
€ 34.000.000,00					
Ripartizione					
Azione 4.1	*Azione 9.13*				
€ 9.836.065,57	€ 24.163.934,43				

ARCA Capitanata					
n. totale di alloggi	*città*	*via/quartiere*	*anno di costruzione*	*n. alloggi*	*Importo da Master Plan di cui alla DGR n. 436/2019*
404	Foggia	via Antonio Silvestri, lotto 350	1975	28	€ 1.400.000,00
	Foggia	via Antonio Silvestri, lotto 351	1975	40	€ 2.300.000,00
	Foggia	via della Martora, lotto 3708	1974	80	€ 5.200.000,00
	Foggia	via della Martora, lotto 3709	1976	70	€ 4.400.000,00
	San Severo	via Ruggiero Grieco, lotto 465	1980	60	€ 3.600.000,00
	Lucera	via Tiziano, lotto 450	1979	80	€ 5.500.000,00
	Cerignola	via Montegrappa, lotto 382	1976	46	€ 3.300.000,00
Dotazione TOTALE assegnata					
€ 25.700.000,00					

Ripartizione	
Azione 4.1	*Azione 9.13*
€ 7.434.908,39	€ 18.265.091,61

ARCA Jonica					
n. totale di alloggi	*città*	*via/quartiere*	*anno di costruzione*	*n. alloggi*	*Importo da Master Plan di cui alla DGR n. 436/2019*
172	Taranto	Città Vecchia, via Garibaldi	39 - 45	172	€ 17.000.000,00
Dotazione TOTALE assegnata					
€ 17.000.000,00					
Ripartizione					
Azione 4.1	*Azione 9.13*				
€ 4.918.032,79	€ 12.081.967,21				

ARCA Nord Salento					
n. totale di alloggi	*città*	*via/quartiere*	*anno di costruzione*	*n. alloggi*	*Importo da Master Plan di cui alla DGR n. 436/2019*
143	Brindisi	q.re Paradiso	1965	143	€ 12.000.000,00
Dotazione TOTALE assegnata					
€ 12.000.000,00					
Ripartizione					
Azione 4.1	*Azione 9.13*				
€ 3.471.552,56	€ 8.528.447,44				

ARCA Sud Salento					
n. totale di alloggi	*città*	*via/quartiere*	*anno di costruzione*	*n. alloggi*	*Importo da Master Plan di cui alla DGR n. 436/2019*
311	Lecce	via Siracusa 15 - 17	1980	36	€ 2.500.000,00
	Lecce	via Siracusa 19 - 21	1980	36	€ 2.500.000,00
	Lecce	via Siracusa 8 - 60	1980	90	€ 3.500.000,00
	Lecce	via Siracusa 72 - 116	1980	83	€ 3.500.000,00
	Lecce	via della Repubblica 16	1975	66	€ 3.000.000,00
Dotazione TOTALE assegnata					
€ 15.000.000,00					
Ripartizione					
Azione 4.1	*Azione 9.13*				
€ 4.339.440,69	€ 10.660.559,31				

Per ogni singola ARCA saranno considerati ammissibili a finanziamento gli interventi proposti nel pieno rispetto dei contenuti del Master Plan di cui alla DGR n. 436/2019, anche con riguardo alle le ripartizioni specifiche di cui alle Azioni 4.1 e 9.13.

Nell'eventualità in cui, ad esito dell'attività negoziale, risultino risorse non concedibili (progetti non ammissibili) a fronte di quelle stanziate in favore della singola ARCA, le stesse rientreranno nella disponibilità della Regione.

Ai fini della partecipazione alla presente fase della procedura negoziale, occorre presentare, secondo il modello di cui all'**Allegato A, istanza di finanziamento** debitamente compilata e sottoscritta con firma digitale di tipo PADES dal Legale rappresentante dell'Ente, prevedendo all'interno della stessa l'articolazione funzionale dei singoli interventi da realizzare in conformità al Master Plan approvato con DGR 436/2019.

All'uopo, **per ogni intervento ricompreso** nell'istanza dell'ARCA, dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

1) **scheda tecnica intervento** (*cfr.* modello di cui all'**Allegato A1**), debitamente sottoscritta;
2) **progetto di fattibilità tecnico-economica** dell'intervento, redatto ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., conforme ai fabbisogni individuati nel *Master Plan* approvato con DGR nr. 436/2019;
3) *(per gli interventi relativi all'efficientamento energetico a valere sull'Azione 4.1)* **diagnosi energetica**;
4) *(per gli interventi relativi all'efficientamento energetico a valere sull'Azione 4.1)* **attestazione di prestazione energetica** dell'edificio;
5) **provvedimento di approvazione** del livello di progettazione di cui al precedente punto 2.

L'istanza di finanziamento relativa agli interventi da realizzare, unitamente alla documentazione richiesta in allegato, dovrà essere trasmessa esclusivamente per mezzo della procedura telematica guidata attiva sulla home page del sito istituzionale http://www.regione.puglia.it/web/orca, dal link: **"POR PUGLIA 2014/2020: ASSE IV, Azione 4.1 - ASSE IX, Azione 9.13 | Procedura negoziale per la selezione degli interventi di riduzione del disagio abitativo (DGR n. 436/2019,** entro **le ore 13.00** del **29 luglio 2019.**

L'accesso al sistema telematico per l'inoltro dell'istanza di finanziamento e della relativa documentazione avverrà tramite inserimento, da parte di ciascuna ARCA, di un codice PIN che sarà trasmesso via PEC agli Enti dalla Sezione Politiche Abitative.

Il caricamento delle istanze sarà consentito dalle ore 10.00 del 1° luglio 2019 alle ore 13.00 del 29 luglio 2019.

Terminata l'operazione di invio il sistema invierà automaticamente all'indirizzo pec dell'Ente la ricevuta di avvenuta trasmissione.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione, il sistema non consentirà l'inoltro delle istanze di finanziamento oltre i termini indicati. Non saranno ammesse le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione, anche se telematici, quali, ad esempio, invio di mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, etc.;

Per problemi di natura tecnica inerenti esclusivamente le operazioni di caricamento a sistema dell'istanza e della relativa documentazione sarà attivo, nell'area del sito http://www.regione.puglia.it/web/orca dedicata alla presente procedura, un link per l'inoltro di richieste di supporto.

- ISTRUTTORIA E CRITERI DI SELEZIONE

La selezione degli interventi da ammettere a finanziamento avverrà attraverso ***confronto negoziale diretto con ogni singola ARCA***, a cura della Dirigente della Sezione Politiche abitative, Responsabile dell'Azione 9.13 del POR Puglia 2014/2020, la quale potrà avvalersi di personale regionale avente competenza nell'ambito delle tematiche inerenti le tipologie di intervento da realizzare.

Nell'ambito del confronto negoziale si procederà alla valutazione degli interventi proposti sulla base di criteri predeterminati, strutturando l'**iter istruttorio** come di seguito indicato:

a) **verifica di ammissibilità formale**;
b) **verifica di ammissibilità sostanziale**;
c) **valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale.**

a) Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare quanto segue:

a) rispetto delle modalità e dei termini per la trasmissione dell'istanza;

Sarà, pertanto, ritenuta inammissibile l'istanza:

- presentata al di fuori del termine definito dalla presente richiesta;
- presentata secondo modalità e modelli difformi da quelli contemplati nella presente richiesta.

b) Ammissibilità sostanziale

Superate favorevolmente le verifiche di ammissibilità formale, si procederà alla verifica di *compliance* dei singoli interventi con quanto prescritto nel Master Plan di cui alla DGR n. 436/2019, anche con riguardo alle ripartizioni specifiche di cui alle Azioni 4.1 e 9.13

c) Valutazione tecnica e sostenibilità ambientale

Gli interventi che avranno favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità sostanziale, saranno sottoposti a valutazione attraverso l'applicazione dei criteri, già definiti in occasione della precedente fase di confronto negoziale (*cfr.* verbale del 10/07/2017) con riferimento tanto all'Azione 4.1 quanto all'Azione 9.13, rappresentati e declinati nelle relative griglie di valutazione di seguito riportate.

Griglia di valutazione relativa all'Azione 4.1, ASSE IV POR Puglia 2014 2020 :

VALUTAZIONE TECNICA			
A. Elevato grado di integrazione tra gli interventi di efficientamento degli impianti di produzione di energia e dell'involucro edilizio			
	A.1 - Adozione di soluzioni progettuali per l'utilizzo di fonti di energia primaria proveniente da energie rinnovabili		
	A.1.1	Soluzioni progettuali che non prevedono l'utilizzo di fonti di energia primaria provenienti da energie rinnovabili	BASSO
	A.1.2	Soluzioni progettuali che prevedono l'utilizzo di fonti di energia primaria proveniente da energia rinnovabile	MEDIO
	A.1.3	Soluzioni progettuali innovative (azioni pilota) che prevedono l'utilizzo di fonti di energia primaria proveniente da energia rinnovabile	ALTO
	A.2 - Adozione di soluzioni progettuali che prevedono azioni di ottimizzazione dell'ambiente indoor		
	A.2.1	Soluzioni progettuali che non prevedono alcuna azione di ottimizzazione dell'ambiente *indoor*	BASSO
	A.2.2	Soluzioni progettuali che prevedono azioni di ottimizzazione dell'ambiente *indoor* attraverso interventi di isolamento termico dell'involucro edilizio realizzate utilizzando materiali per il cappotto termico e/o sostituendo gli infissi	MEDIO
	A.2.3	Soluzioni progettuali che prevedono azioni di ottimizzazione dell'ambiente *indoor* attraverso interventi di isolamento termico dell'involucro edilizio realizzate utilizzando materiali per il cappotto termico e/o sostituendo gli infissi, con contestuale installazione/sostituzione di apparati per il riscaldamento e/o raffrescamento	ALTO
B. Grado di raggiungimento dell'autonomia energetica dell'edificio tramite: ✓ riduzione fabbisogno ✓ ricorso alla produzione da fonte rinnovabile			
	B.1 - Adozione di soluzioni atte a favorire la riduzione del fabbisogno energetico		
	B.1.1	Soluzioni progettuali che non prevedono riduzione del fabbisogno energetico	BASSO
	B.1.2	Soluzioni progettuali atte a favorire la riduzione del fabbisogno energetico attraverso l'adozione di elementi/soluzioni tecniche già in uso supportate da sistemi di monitoraggio dei consumi energetici	MEDIO
	B.1.3	Soluzioni progettuali atte a favorire la riduzione del fabbisogno energetico attraverso l'adozione di elementi/soluzioni tecniche innovative supportate da sistemi di monitoraggio dei consumi energetici e da azioni pilota	ALTO
	B.2 – Adozione di soluzioni per l'approvvigionamento di energia da fonte rinnovabile		
	B.2.1	Soluzioni progettuali che non prevedono approvvigionamento di energia da fonte rinnovabile	BASSO
	B.2.2	Soluzioni progettuali che prevedono approvvigionamento di energia attraverso il ricorso ad una sola fonte rinnovabile	MEDIO

	B.2.3	Soluzioni progettuali che prevedono approvvigionamento di energia attraverso il ricorso a più fonti rinnovabili	ALTO
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE			
C. Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di coerenza degli obiettivi con l'audit energetico			
	C.1 - Diagnosi energetica necessaria per il raggiungimento degli obiettivi della proposta progettuale		
	C.1.1	Diagnosi insufficiente ai fini della determinazione del fabbisogno energetico (nessuna metodologia adottata)	BASSO
	C.1.2	Diagnosi sufficiente ai fini della determinazione del fabbisogno energetico (utilizzo di metodologie e tecniche previste dalla normativa vigente di riferimento)	MEDIO
	C.1.3	Diagnosi esaustiva ai fini della determinazione del fabbisogno energetico (utilizzo di metodologie e tecniche previste dalla normativa vigente di riferimento, corredate da attività sperimentali).	ALTO
	C.2 - Coerenza dell'intervento con gli esiti dell'audit energetico		
	C.2.1	Intervento non idoneo a soddisfare pienamente il fabbisogno emerso dagli esiti dell'audit energetico (permanenza di una o più criticità tra quelle rilevate dagli esiti dell'audit energetico)	BASSO
	C.2.2	Intervento idoneo a soddisfare pienamente il fabbisogno emerso dagli esiti dell'audit energetico (rimozione di tutte le criticità rilevate dagli esiti dell'audit energetico)	MEDIO
	C.2.3	Intervento idoneo a soddisfare pienamente il fabbisogno (rimozione di tutte le criticità rilevate dagli esiti dell'audit energetico), con l'ulteriore previsione di soluzioni migliorative	ALTO
D. Utilizzo di tecniche costruttive eco-compatibili ed eco-innovative ai sensi della L.R. n. 13/2008			
	D.1 - Soluzioni eco-compatibili e/o eco-innovative		
	D.1.1	Assenza di soluzioni eco-compatibili e/o eco-innovative (nessun utilizzo di materiali eco-sostenibili)	BASSO
	D.1.2	Presenza di soluzioni eco-compatibili e/o eco-innovative (utilizzo di materiali eco-sostenibili)	MEDIO
	D.1.3	Presenza di soluzioni eco-compatibili e eco-innovative supportate da studi sperimentali o azioni pilota (utilizzo di materiali eco-sostenibili e tecniche di lavorazione innovative)	ALTO

Griglia di valutazione relativa all'Azione 9.13, ASSE IX POR Puglia 2014 2020:

VALUTAZIONE TECNICA			
A. Qualità tecnica dell'operazione proposta			
	A.1 - Coerenza della proposta progettuale con gli esiti delle indagini preliminari svolte sull'edificio abitativo		
	A.1.1	Intervento non idoneo a soddisfare pienamente le criticità emerse dalle indagini preliminari svolte sull'edificio abitativo (permanenza di una o più criticità tra quelle emerse dalle indagini)	BASSO
	A.1.2	Intervento idoneo a soddisfare pienamente le criticità emerse dalle indagini preliminari svolte sull'edificio abitativo (rimozione di tutte le criticità emerse dalle indagini)	MEDIO
	A.1.3	Intervento idoneo a soddisfare pienamente le criticità emerse dalle indagini preliminari svolte sull'edificio abitativo (rimozione di tutte le criticità emerse dalle indagini), con previsione di soluzioni migliorative ulteriori	ALTO
B. Capacità di contribuire alla riduzione del disagio abitativo attraverso il potenziamento e la riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico, anche mediante la proposta di modelli abitativi innovativi con particolare riferimento alla qualità abitativa delle persone disabili			
	B.1 - Miglioramento dell'accessibilità all'edificio abitativo		
	B.1.1	Soluzioni progettuali non idonee a garantire l'accessibilità all'edificio alle persone con disabilità	BASSO
	B.1.2	Soluzioni progettuali idonee a garantire l'accessibilità all'edificio alle persone con disabilità (abbattimento delle barriere architettoniche)	MEDIO
	B.1.3	Soluzioni progettuali idonee a garantire l'accessibilità all'edificio alle persone con disabilità (abbattimento delle barriere architettoniche) ed implementazione di sistemi di *ambient assisted living*	ALTO
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE			
C. Capacità di contribuire alla riduzione dei consumi energetici e alla promozione della sostenibilità, in ogni			

fase del ciclo di vita del fabbricato, ai sensi della LR n. 13/2008			
	C.1 - Sostenibilità ambientale dell'intervento		
	C.1.1	Soluzioni progettuali che conseguono un punteggio inferiore a 2 del Protocollo Itaca Puglia – edifici residenziali	BASSO
	C.1.2	Soluzioni progettuali che conseguono un punteggio pari a 2 del Protocollo Itaca Puglia – edifici residenziali	MEDIO
	C.1.3	Soluzioni progettuali che conseguono un punteggio superiore a 2 del Protocollo Itaca Puglia – edifici residenziali	ALTO
D. Utilizzo di tecniche costruttive eco-compatibili ed eco-innovative ai sensi della LR n. 13/2008			
	D.1 - Soluzioni eco-compatibili e/o eco-innovative		
	D.1.1	Assenza di soluzioni eco-compatibili e/o eco-innovative (nessun utilizzo di materiali eco-sostenibili)	BASSO
	D.1.2	Presenza di soluzioni eco-compatibili e/o eco-innovative (utilizzo di materiali eco-sostenibili)	MEDIO
	D.1.3	Presenza di soluzioni eco-compatibili e eco-innovative supportate da studi sperimentali o azioni pilota (utilizzo di materiali eco-sostenibili e tecniche di lavorazione innovative)	ALTO

Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che conseguiranno un livello non inferiore a quello MEDIO, in relazione **a ciascuno dei sub–criteri** rappresentati nella griglia di valutazione pertinente alla tipologia/e di intervento/i candidato/i a valere sulla/e Azione/i di riferimento.

Nei casi in cui si renda necessario supportare le attività istruttorie, la Dirigente della Sezione Politiche abitative si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti all'ARCA proponente.

- ELENCO DELLE OPERAZIONI AMMESSE A FINANZIAMENTO

Esperita la fase di valutazione delle proposte progettuali, la Giunta Regionale, con propria Deliberazione, prenderà atto degli esiti della fase selettiva.

Successivamente, la Dirigente della Sezione Politiche Abitative adotterà la Determinazione di approvazione dell'elenco delle proposte progettuali ammesse a finanziamento, nonché dell'elenco delle proposte progettuali escluse con le relative motivazioni, già condivise con i soggetti interessati nel corso della procedura negoziale esperita mediante gli incontri tecnici.

Con il medesimo atto dirigenziale si provvederà ad impegnare le risorse occorrenti.

- CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

Per le proposte progettuali ammesse a finanziamento sarà sottoscritto, secondo schema adottato con apposita Determinazione della Dirigente della Sezione Politiche abitative, apposito **Disciplinare** regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario in ordine a ciascun intervento ammesso.

Il Disciplinare conterrà, tra l'altro, gli obblighi/impegni del Soggetto beneficiario, l'indicazione delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione delle spese, di monitoraggio e controllo dell'intervento/i.

Il Disciplinare conterrà, altresì, l'indicazione delle circostanze al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso e l'indicazione delle spese ammissibili in conformità a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dalle norme specifiche relative al fondo FESR di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, dal DPR 5 febbraio 2018, n. 22 e dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., declinate come di seguito rappresentato:

a) Spese per appalti di lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento e funzionali alla sua piena operatività;
b) Indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni etc...) finalizzati all'esecuzione delle opere;

c) Spese generali;
d) Costi diretti per il personale (*in via eventuale*).

Le spese per appalti di lavori, forniture e servizi, devono intendersi quelle di cui all'ammontare complessivo del corrispettivo contrattualmente pattuito per l'esecuzione degli stessi.
In tale importo sono, altresì comprese, ove ritenute dovute, le somme corrisposte per eventuali variazioni contrattuali di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

Le spese generali, comprendono le seguenti voci di cui alla sezione "Somme a disposizione della stazione appaltante" del quadro economico di progetto (art.16 DPR 207/2010), con espressa esclusione di quelle non indicate:

- ✓ lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;
- ✓ rilievi, accertamenti e indagini;
- ✓ spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità;
- ✓ spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione;
- ✓ allacciamenti ai pubblici servizi;
- ✓ eventuali spese per commissioni giudicatrici;
- ✓ spese per pubblicità;
- ✓ spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
- ✓ spese per trasloco e alloggio dei condomini residenti negli immobili oggetto dell'intervento qualora, sin dalla fase di progettazione, sia stato espressamente previsto, quantificato ed espressamente valutato come non diversamente realizzabile, che il completamento dell'intervento non possa prescindere dallo sgombero dell'immobile (es. nel caso di totale rifacimento, previa demolizione, del vano scale ovvero nel caso di interventi strutturali).
- ✓ Imprevisti, nella misura massima del 10% dell'importo contrattuale dei lavori (comprensivo degli oneri della sicurezza e dell'IVA);
- ✓ I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge, secondo quanto previsto dall'art. 15 del DPR 22/2018, nonché dalle Linee Guida di cui alla nota EGESIF_18-0018-00 13/03/2018 avente ad oggetto "Condizioni di ammissibilità dell'IVA sulla base della disciplina dei Fondi SIE nella programmazione 2014-2020".

Nel caso in cui l'operazione comprenda appalti pubblici di lavori di valore non superiore alla soglia di cui all'articolo 4, lettera a), della Direttiva 2014/24/UE (appalti sopra soglia comunitaria), è prevista la possibilità di richiedere il rimborso di somme a titolo di costi diretti per il personale sostenuti dal Beneficiario in relazione alle attività previste dall'operazione, nella **misura massima del 7%** degli altri costi diretti dell'operazione diversi dai costi del personale, percentuale così forfettariamente definita dall'Autorità di Gestione ai sensi di quanto previsto dall'art. 68 bis del Reg. (UE) n. 1303/2013, introdotto dall'art. 272 punto 30) del Reg. (UE, Euratom) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018.

Il Disciplinare, debitamente sottoscritto, costituisce accettazione del finanziamento e, quindi, implica l'accettazione da parte del Soggetto beneficiario di essere incluso nell'elenco pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

- RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

  Principali fonti comunitarie

- La Decisione 2012/21/UE del dicembre 2011 riguardante l'applicazione dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (SIEG).
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
- la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 (C (2014) 8021 finale), che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 final della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al

trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- la Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
- la Decisione della Commissione n. 7150 del 23 ottobre 2018 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Direttiva 2008/50/CE del 21 maggio 2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alla "Qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

Principali fonti nazionali

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

Principali fonti regionali

- la Legge Regionale n. 13 del 10 giugno 2008 "Norme per l'abitare sostenibile";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 766 del 23/03/2010 relativa alla Ridefinizione dei limiti di costo per gli interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata.
- la Legge Regionale n. 22 del 20/05/2014 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e riforma degli enti regionali operanti nel settore"
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 e ss.mm.ii., relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;

- la Deliberazione n. 833 del 07/06/2016 (pubblicata sul BURP n. 71 del 21/06/2016) con la quale la Giunta Regionale ha definito il sistema di responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, nominando responsabile dell'Azione 9.11 il dirigente *pro tempore* della Sezione Politiche abitative;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni";
- la Determina Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e successivi atti di approvazione delle modifiche ed integrazioni allo stesso;
- la Deliberazione di Giunta Regionale. n. 1099 del 04 luglio 2017 avente ad oggetto "POR Puglia FESR FSE 2014 – 2020 ASSE IV Azione 4.1 – ASSE IX Azione 9.13, Azione 9.7 e Azione 9.9 – ASSE XII. Linee di indirizzo relative alle azioni integrate per la riduzione del disagio abitativo. Parziale modifica della DGR nr. 555/2018";
- l'Atto Dirigenziale n. 110 del 10 novembre 2017 della Sezione Programmazione Unitaria con il quale si è provveduto ad articolare le Azioni del POR Puglia FESR – FSE 2014 – 2010 in Sub Azioni, confermando quanto stabilito dalle citate DGR n.66/2017 e n. 471/2017 e individuando la Sezione Politiche Abitative quale sezione competente per l'attuazione della Sub – Azione 4.1.b "Interventi di efficientamento energetico degli edifici di edilizia residenziale pubblica di competenza delle ARCA Puglia";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2290 del 21 dicembre 2017 relativo al Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale n. 13 del 10 giugno 2008 "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 10). Approvazione del "Protocollo ITACA Puglia 2017 – Edifici residenziali";
- la Deliberazione di Giunta Regionale. n. 555 del 05 aprile 2018 avente ad oggetto "POR Puglia FESR FSE 2014 – 2020 ASSE IV Azione 4.1 – ASSE IX Azione 9.13 Presa d'atto degli esiti della procedura negoziale per l'attuazione di azioni integrate per la riduzione del disagio abitativo e approvazione localizzazione risorse finanziarie";
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato, da ultimo, con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854, già modificata dalle Decisioni C(2017)2351 e C(2017)6239;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2029 del 15 novembre 2018 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018;
- la Deliberazione di Giunta Regionale. n. 436 del 07 marzo 2019 avente ad oggetto "POR Puglia FESR FSE 2014 – 2020 ASSE IV Azione 4.1 – ASSE IX Azione 9.13 Procedura negoziale per l'attuazione di azioni integrate per la riduzione del disagio abitativo. Parziale modifica della DGR nr. 555/2018".

- DISPOSIZIONI FINALI

La Struttura responsabile del procedimento è la **Sezione Politiche Abitative** ed il Responsabile del Procedimento è la Dirigente di Sezione, **ing. Luigia BRIZZI**.

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione, inviando una mail all'indirizzo PEC sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it, che provvederà a rendere note le informazioni richieste e le relative indicazioni fornite attraverso trasmissione a mezzo PEC a tutti gli Enti coinvolti nella presente procedura.

Per l'esercizio del diritto di accesso si rimanda a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalla L.R. Puglia n.15 del 20/06/2008 e dal Regolamento regionale n. 20/2009.

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale.

L'incaricato del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo email l.brizzi@regione.puglia.it

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 794/2018 è l'Avv. Silvia Piemonte, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

- NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dalla presente richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento.

La Dirigente della Sezione Politiche Abitative
(ing. Luigia BRIZZI)

Allegato A - ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Politiche Abitative
Via Gentile, 52
70126 - BARI

Oggetto: "POR PUGLIA 2014/2020: ASSE IV, Azione 4.1 - ASSE IX, Azione 9.13 | Procedura negoziale per la selezione degli interventi di riduzione del disagio abitativo (DGR n. 436/2019). - *ARCA_____ (indicare la denominazione dell'Ente)".*

ISTANZA DI FINANZIAMENTO.

Il/La sottoscritto/a_____, in qualità di Legale rappresentante del Soggetto proponente_____, elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente, sita in _____alla Via_____, Prov. (___), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta la volontà di presentare l'istanza in oggetto ai sensi e per gli effetti del provvedimento_____(indicare estremi del provvedimento di nomina del Legale Rappresentante)

CHIEDE

di ammettere a finanziamento, nell'ambito della **procedura negoziale per la selezione degli interventi di riduzione del disagio abitativo**, il/i seguente/i tipologia/e di intervento:

☐ potenziamento e riqualificazione del patrimonio pubblico abitativo (Azione 9.13);

☐ efficientamento energetico dei condomini del patrimonio pubblico abitativo supportato da sistemi di monitoraggio dei consumi annuali di energia primaria (Azione 4.1);

☐ rimozione delle barriere architettoniche in condomini del patrimonio pubblico ad elevata densità abitativa (Azione 9.13).

I singoli interventi , dettagliati negli allegati alla presente istanza, concernono le unità abitative previste nel Master Plan di cui alla DGR n. 436/2019 e sono sinteticamente riportati nel seguente quadro riepilogativo che riassume le informazioni principali di cui alle schede tecniche redatte secondo l'Allegato A1.

INTERVENTO	Città	via/quartiere	n. alloggi	Importo (€)	Tipologia intervento	
					Azione 4.1	Azione 9.13
		TOTALE				

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste nell'art. 76 del citato D.P.R.

DICHIARA

- che l'intervento/gli interventi è/sono conforme/i alla normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- che il Soggetto proponente è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell'Avviso e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile ai sensi dell'art. 125 (3) lett. d) del Reg. UE n. 1303/2013;
- che non esistono i presupposti per l'attivazione di altri contributi pubblici per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
- che l'importo totale richiesto a finanziamento, pari a € _____,__, consentirà la realizzazione di n. _____ interventi, come da documentazione tecnica di dettaglio allegata alla presente istanza;
- che per il Soggetto proponente l'IVA è una spesa ammissibile, in quanto realmente e definitivamente sostenuta e non è recuperabile nel rispetto della normativa di riferimento;

Alla presente allega:

- .....*(elencare la documentazione prevista dalla procedura per ogni singolo intervento)*

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE
(firmato digitalmente)

Allegato A1 - SCHEDA TECNICA INTERVENTO

(da produrre per ciascuno degli interventi proposti)

ANAGRAFICA INTERVENTO	
Soggetto proponente	
Intervento	Indicare i riferimenti per l'identificazione dell'intervento (*rif.* 1^colonna del quadro riepilogativo di cui all'istanza)
Tipologia di intervento	☐ potenziamento e riqualificazione del patrimonio pubblico abitativo (Azione 9.13); ☐ efficientamento energetico dei condomini del patrimonio pubblico abitativo supportato da sistemi di monitoraggio dei consumi annuali di energia primaria (Azione 4.1); ☐ rimozione delle barriere architettoniche in condomini del patrimonio pubblico ad elevata densità abitativa (Azione 9.13).
n.ro di alloggi interessati dall'intervento	
Città - via/quartiere	

INFORMAZIONI GENERALI	
A - Descrizione sintetica dell'intervento	
	Descrivere l'intervento riportando le informazioni necessarie alla valutazione articolate secondo i seguenti punti: *Per gli interventi a valere su:* • *<u>Azione 4.1 – Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici</u>* *a) Adozione di soluzioni progettuali per l'utilizzo di fonti di energia primaria proveniente da energie rinnovabili;* *b) Adozione di soluzioni progettuali che prevedono azioni di ottimizzazione dell'ambiente indoor;* *c) Adozione di soluzioni atte a favorire la riduzione del fabbisogno energetico;* *d) Diagnosi energetica necessaria per il raggiungimento degli obiettivi della proposta progettuale;* *e) Coerenza dell'intervento con gli esiti dell'audit energetico;* *f) Soluzioni eco-compatibili e/o eco-innovative;* *Ogni altra informazione ritenuta utile ai fini della valutazione.* • *<u>Azione 9.13 – Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici</u>* *a) Coerenza della proposta progettuale con gli esiti delle indagini preliminari svolte sull'edificio abitativo;* *b) Miglioramento dell'accessibilità all'edificio abitativo;* *c) Sostenibilità ambientale dell'intervento;* *d) Soluzioni eco-compatibili e/o eco-innovative;* *Ogni altra informazione ritenuta utile ai fini della valutazione.* *<u>Per ogni elemento descritto si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione prodotta a supporto di quanto rappresentato.</u>*

B - Autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la progettazione	
	Indicare se l'intervento necessità di specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc. (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire).
C - Importo TOTALE dell'intervento come da Quadro Economico di Progetto	
	€ _____ di cui a. €.....a valere sulle risorse dell'Azione 4.1 Asse IV POR Puglia 2014 – 2020; b. €.....a valere sulle risorse dell'Azione 9.13 Asse IX POR Puglia 2014 – 2020.

Luogo e data _____ IL/LA RICHIEDENTE